



COMUNICATO STAMPA

URGENTE RIDURRE GLI IMPATTI DEI RINCARI ENERGETICI E DELLE MATERIE PRIME NELLA FILIERA DELLA CARTA E DELLA TRASFORMAZIONE.

25 novembre 2021 – **Assocarta e Assografici insieme a SLC-CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL** rappresentano le aziende ed i lavoratori e le lavoratrici della filiera della carta, della stampa e dell'imballaggio e della trasformazione e delle relative tecnologie, attività dichiarate essenziali con il DPCM 22 marzo 2020 in quanto garantiscono ai cittadini l'accesso ai prodotti igienico-sanitari e alimentari, alla cultura e all'informazione.

Il settore fattura 19,5 miliardi di euro, l'1,1% del PIL, impiega circa 150mila addetti diretti ed è un "campione nazionale" dell'economia e della Circolarità: il PNRR lo indica tra i settori da sviluppare e modernizzare e che possono incrementare l'occupazione.

Assocarta e Assografici insieme a SLC-CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL condividono una visione di politica industriale che consenta di perseguire stabilmente sviluppo sostenibile e occupazione, **ma anche la grandissima preoccupazione derivante dalle eccezionali condizioni di mercato**, che rischiano in modo sempre più concreto e imminente, di mettere a serio rischio la continuità produttiva del settore, la sostenibilità economica delle attività, la tutela dell'occupazione. Questi i contenuti dell'allarme lanciato in una nota (in allegato) inviata al Ministro per la Transizione Ecologica Roberto Cingolani, al Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando che illustra tre fattori rilevanti quali:

1) **il costo dell'energia:** l'incremento del costo dell'energia registrato negli ultimi mesi, e tutt'ora in corso, è già da solo tale da compromettere la marginalità delle imprese. Agli aumenti dei costi energetici si aggiungono la crescita esponenziale dei prezzi delle quote di CO2 e delle materie prime. Occorre intervenire **sulla liquidità del mercato del gas usando le riserve strategiche, regolare in maniera adeguata l'interrompibilità gas, fermare la speculazione nel mercato CO2 e incrementare il Fondo per la Decarbonizzazione previsto dalla Legge di Bilancio;**

2) **il costo delle materie prime:** il rialzo delle materie prime e la loro stessa reperibilità mettono a rischio l'intera filiera. Senza carta gli imballaggi non vengono prodotti e i beni alimentari e farmaceutici non sarebbero più disponibili sugli scaffali. Senza carta i libri non si possono stampare e gli studenti non avrebbero i loro testi nel prossimo anno scolastico. Se le cartiere si dovessero effettivamente fermare la situazione rischia veramente di degenerare e di avere pesanti ripercussioni economiche e sociali. **Occorre introdurre per tutto il sistema editoriale, non solo per gli editori dell'informazione, un credito d'imposta sugli acquisti della carta, in particolare essenziale per gli editori di testi scolastici, che devono rispettare specifici tetti di spesa per le famiglie.**

3) **il settore della stampa editoriale appare quello più a rischio e, allo stesso tempo, importante da tutelare:** occorre, quindi, introdurre nel DDL Bilancio un **accordo di transizione occupazionale per le aziende editoriali e di stampa editoriale (art. 25 bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148), che abbiano terminato il periodo massimo di utilizzo della cigs** riconoscendo loro, a maggior ragione, un intervento di integrazione salariale straordinaria di almeno ulteriori dodici mesi complessivi, compatibile con il ricorso al prepensionamento ai sensi dell'art. 37, comma 1 lettera a) della legge n. 416/1981 nonché con l'attivazione di **piani di riorganizzazione in presenza di crisi** ai sensi dei commi 498, 499 e 500 dell'art.1 della legge n. 160/2019 a favore del personale di cui all'art. 25 bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

Assocarta e Assografici insieme a SLC-CGIL, FISTEL CISL, ULCOM UIL sono consapevoli di come l'incremento dei costi energetici e dei prezzi delle materie prime sia un fenomeno che oggi colpisce tanti settori manifatturieri, ma ritengono uno specifico dovere rappresentare le specificità di una filiera che è essenziale per lo sviluppo, l'economia circolare, l'occupazione, per i consumatori e che coinvolge un settore di interesse pubblico, come quello editoriale.

www.federazionecartagrafica.it

Piazza Castello 28 - 20121 Milano

Tel. +39 02 4981051 (Sede legale)

Tel. +39 02 29003018

(Seg.org.va)

Fax +39 02 4816947

info@federazionecartagrafica.it

www.federazionecartagrafica.it

Codice Fiscale 97500320151

SLC CGIL Nazionale

Piazza Sallustio, 24

00187 Roma

Tel +39 06 42048200-204

www.slc-cgil.it

segreteria.nazionale@slc.cgil.it

UILCOM UIL

SEGRETERIA NAZIONALE
00198 ROMA

Largo A. Ponchielli, 4

Tel. 06 45686880

Fax 06 85353322

www.uilcom.it

e-mail: uilcom@uilcom.it



URGENTI INTERVENTI PER RIDURRE GLI IMPATTI DEI RINCARI ENERGETICI E DELLE MATERIE PRIME NELLA FILIERA DELLA CARTA E DELLA TRASFORMAZIONE

Assocarta e Assografici insieme a SLC-CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL rappresentano le aziende e lavoratori e lavoratrici della filiera della carta, della stampa, dell'imballaggio e della trasformazione, attività dichiarate essenziali con il DPCM 22 marzo 2020 e che continuano a garantire che i cittadini possano accedere a prodotti igienico-sanitari e alimentari, alla cultura e all'informazione.

Il settore fattura 19,5 miliardi di euro, l'1,1% del PIL, impiega circa 150mila addetti diretti ed è un "campione nazionale" dell'economia italiana che già oggi svolge un ruolo nell'ambito della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare: il Recovery Plan ha infatti riservato al settore specifiche risorse nell'ambito dei cosiddetti "progetti faro", anche in una prospettiva di ulteriore sviluppo della filiera, sua modernizzazione e incremento dell'occupazione.

Assocarta e Assografici insieme a SLC-CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL condividono una visione di politica industriale che consenta di perseguire stabilmente sviluppo sostenibile e occupazione, **ritengono necessario comunicare e condividere la grandissima preoccupazione del settore, derivante dalle eccezionali condizioni di mercato**, che rischiano in modo sempre più concreto e imminente, di mettere a serio rischio la continuità produttiva del settore, la sostenibilità economica delle attività, la tutela dell'occupazione. Sotto quest'ultimo profilo, **tre sono i fattori rilevanti:**

1) a monte della filiera, la produzione di carta è attività ad alta intensità energetica. **La portata dell'incremento del costo dell'energia registrato negli ultimi mesi e tutt'ora in corso, è già da solo un elemento di forte criticità, tale da compromettere la marginalità delle imprese impegnate nella suddetta attività, con il rischio concreto di dover interrompere la produzione divenuta troppo onerosa, con inevitabili conseguenze sul fronte occupazionale e un effetto a spirale negativa sul mercato.** Agli aumenti dei costi energetici si aggiungono poi la crescita esponenziale dei prezzi delle quote di CO2 e delle materie prime (cellulosa e carta da riciclare), dei noli e dei trasporti.

2) Per mantenere l'equilibrio economico nella propria attività, le cartiere sono costrette a "ribaltare" sul prezzo della carta tutti questi rincari, ma **la filiera della stampa e della trasformazione, a valle, non può sopportare tali incrementi e a sua volta farli ricadere ulteriormente sulle aziende clienti o sui consumatori finali.** La Grande Distribuzione Organizzata è rigida ad accettare aumenti dei prodotti igienico sanitari; le multinazionali del food e della cosmetica e del farmaceutico hanno un forte potere d'acquisto e sono restie a riconoscere aumenti e a trasferire gli incrementi dei costi degli imballaggi sui prezzi finali dei prodotti a scaffale. In tutto questo le aziende della stampa e della trasformazione devono fare fronte anche ai propri incrementi di costi (energetici, di trasporto e delle altre materie prime), a restrizioni nelle condizioni di credito di fornitura e soprattutto a **un'altra enorme attuale criticità: il reperimento e la disponibilità della materia prima.** Senza carta gli imballaggi non vengono prodotti e i beni alimentari e farmaceutici non sarebbero più disponibili sugli scaffali. Senza carta, i libri

ASSOCARTA
Bastioni di Porta Volta 7
20121 Milano
Tel. 02 29003018
Viale Pasteur 10
00144 Roma
Tel. 06 5919131
assocarta@assocarta.it

ASSOGRAFICI
Piazza Castello 28
20121 Milano
Tel. 02 4981051
assografici@assografici.it

SLC CGIL Nazionale
Piazza Sallustiana, 24
00187 Roma
Tel. 06 42048200-204
segreteria.nazionale@slc.cgil.it

Fistel Cisl
Segreteria Nazionale
Via Salaria 83 - int. 3
00198 Roma
Tel. 06 87979200
federazione.fistel@cisl.it

UILCOM UIL
Segreteria Nazionale
Largo A. Ponchielli, 4
00198 Roma
Tel. 06 45686880
uilcom@uilcom.it

non si possono stampare e gli studenti non avranno i loro testi nel prossimo anno scolastico. Se le cartiere si dovessero effettivamente fermare la situazione rischia veramente di degenerare con pesanti ripercussioni economiche e sociali.

3) In questo scenario, **il settore della stampa editoriale appare quello più a rischio e nello stesso tempo più importante da tutelare**. Un settore già impegnato a fare fronte a una strutturale crisi unitamente ad un processo di trasformazione, oltretutto nuovamente e duramente colpito dagli effetti della pandemia, con crolli delle attività produttive e degli investimenti pubblicitari, solo in minima parte recuperati nel corso del 2021. È interesse primario e sociale che gli effetti dello scenario sopra descritto non si riversino sui prezzi al pubblico dei prodotti editoriali e dell'informazione, andando a ulteriormente deprimere una domanda già bassa e che è interesse pubblico sostenere.

A fronte di queste drammatiche contingenze, si chiede quindi al Governo di mettere in atto **interventi straordinari e urgenti, sui quali ci permettiamo di focalizzare le direzioni più necessarie:**

- insieme a quelle azioni fondamentali di medio periodo mirate a **rendere disponibile l'energia a costi sostenibili** per sostenere la ripresa post-pandemica dell'economia italiana, **sono ora indispensabili ed urgenti azioni volte a calmierare i prezzi:** garantire liquidità del mercato nazionale del gas naturale, anche attraverso l'uso delle **riserve strategiche**; una rapida emanazione della misura del **cd art. 39 gas**; la ridefinizione delle condizioni economiche per il servizio di **interrompibilità gas** nel prossimo periodo invernale; interventi per fermare gli effetti speculativi nel mercato ETS; riconoscere le adeguate **compensazioni dei Costi Indiretti**; incrementare il **Fondo per la Decarbonizzazione** per le industrie energivore previsto dalla Legge di Bilancio;
- urgono interventi per **fermare gli effetti speculativi sul mercato della CO2 e sul mercato del gas** rendendoli espressione dell'incrocio effettivo tra domanda e offerta e una **spinta al sistema bancario perché ampli le linee di finanziamento** in corrispondenza a un incremento del giro d'affari solo legato a una crescita dei prezzi;
- è urgente **introdurre per tutto il sistema editoriale, non solo per gli editori dell'informazione, un credito d'imposta sugli acquisti della carta**. Misura in particolare **essenziale per gli editori di testi scolastici**, che devono rispettare specifici tetti di spesa per le famiglie;
- occorre introdurre nel prossimo DDL Bilancio **un accordo di transizione occupazionale per le aziende editoriali e di stampa editoriale (quelle definite all'art. 25 bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148), che abbiano terminato il periodo massimo di utilizzo della cigs**, riconoscendo loro un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria di almeno ulteriori dodici mesi complessivi, compatibile con il ricorso al prepensionamento ai sensi dell'art. 37, comma 1 lettera a) della legge n. 416/1981 nonché con l'attivazione di piani di riorganizzazione in presenza di crisi ai sensi dei commi 498, 499 e 500 dell'art.1 della legge n. 160/2019 a favore del personale di cui all'art. 25 bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148. Tale intervento si rende, a maggiore ragione, necessario per la gestione del processo di trasformazione ed evoluzione digitale del settore.

ASSOCARTA
Bastioni di Porta Volta 7
20121 Milano
Tel. 02 29003018
Viale Pasteur 10
00144 Roma
Tel. 06 5919131
assocarta@assocarta.it

ASSOGRAFICI
Piazza Castello 28
20121 Milano
Tel. 02 4981051
assografici@assografici.it

SLC CGIL Nazionale
Piazza Sallustiana, 24
00187 Roma
Tel. 06 42048200-204
segreteria.nazionale@slc.cgil.it

Fistel Cisl
Segreteria Nazionale
Via Salaria 83 - int. 3
00198 Roma
Tel. 06 87979200
federazione.fistel@cisl.it

UILCOM UIL
Segreteria Nazionale
Largo A. Ponchielli, 4
00198 Roma
Tel. 06 45686880
uilcom@uilcom.it

Assocarta e Assografici insieme a SLC-CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL sono consapevoli di come l'incremento dei costi energetici e dei prezzi delle materie prime sia un fenomeno che oggi colpisce tanti settori manifatturieri, ma ritengono uno specifico dovere rappresentare le specificità di una filiera che è essenziale per lo sviluppo, la salvaguardia dell'occupazione, per i consumatori e che include un settore di interesse pubblico, come quello editoriale.

ASSOCARTA
Bastioni di Porta Volta 7
20121 Milano
Tel. 02 29003018
Viale Pasteur 10
00144 Roma
Tel. 06 5919131
assocarta@assocarta.it

ASSOGRAFICI
Piazza Castello 28
20121 Milano
Tel. 02 4981051
assografici@assografici.it

SLC CGIL Nazionale
Piazza Sallustiana, 24
00187 Roma
Tel. 06 42048200-204
segreteria.nazionale@slc.cgil.it

Fistel Cisl
Segreteria Nazionale
Via Salaria 83 - int. 3
00198 Roma
Tel. 06 87979200
federazione.fistel@cisl.it

UILCOM UIL
Segreteria Nazionale
Largo A. Ponchielli, 4
00198 Roma
Tel. 06 45686880
uilcom@uilcom.it